



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Presidio Qualità di Ateneo

Linee Guida alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale per i Corsi di Studio

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo
e dell'Ufficio Programmazione Didattica e supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità

Indice

Premessa	3
1. Introduzione.....	3
2. La Scheda di Monitoraggio Annuale.....	4
3. Fasi della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale	7
4. Indicazioni per la compilazione del commento sintetico agli indicatori.....	8
5. Esempio di compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale	9
Dati anagrafici del Corso di Studio	9
Informazioni di confronto.....	9
Indicatori relativi alle iscrizioni.....	9
Gruppo A: Indicatori relativi alla didattica.....	9
Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione	11
Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.....	11
Indicatori di approfondimento	11
Indicatori calcolati su dati Almalaurea	12
Esempio di commento sintetico complessivo del CdS	12
6. Le azioni correttive	13

Premessa

Questo documento fornisce le linee guida di Ateneo alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) richiesta al Gruppo di Riesame/Autovalutazione del singolo Corso di Studio (CdS). La SMA contiene una serie di indicatori statistici relativi all'andamento del CdS nel tempo, che il Gruppo del Riesame deve commentare sinteticamente.

1. Introduzione

La SMA sostituisce il Rapporto di Riesame annuale previsto inizialmente dal sistema AVA.

Con "AVA2", l'ANVUR:

raccoglie periodicamente i dati sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati;

calcola gli indicatori statistici per la valutazione periodica delle attività formative e li fornisce agli atenei in termini analitici e di confronto (valori medi);

predispone le verifiche *in loco* sul possesso dei requisiti per mezzo della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).

Le banche dati utilizzate per il calcolo degli indicatori statistici includono:

l'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) le

schede SUA-CdS e SUA-RD

i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) il

database delle risorse umane DB Ruolo Docenti

l'Anagrafe Dottorati

i dati Almalaurea circa la soddisfazione e l'occupazione dei laureati.

2. La Scheda di Monitoraggio Annuale

La SMA contiene gli indicatori calcolati dall'ANVUR ed è accessibile dalla banca dati SUA-CdS dell'anno di riferimento. Gli indicatori sono raggruppati secondo il seguente schema:

Iscrizioni studenti (codici da iC00a a iC00f)

Gruppo A: Indicatori relativi alla didattica (codici da iC01 a iC09)

Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione (codici da iC10 a iC12)

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (codici da iC13 a

iC19) Indicatori di approfondimento:

- Percorso di studio e regolarità delle carriere (codici da iC21 a iC24)
- Soddisfazione e occupabilità (codici da iC06 a iC07TER, iC18, iC25, iC26, iC26BIS)
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (codici da iC27 a iC28)

È stato aggiunto l'indicatore iC29 "Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca /Iscritti", riferito però ai soli CdS telematici, ad oggi non presenti nel nostro Ateneo.

I singoli indicatori sono accompagnati da valori di confronto che includono il dato medio dei CdS della stessa classe di laurea/laurea magistrale/ciclo unico (per l'Ateneo, per l'area geografica e per gli atenei italiani, escluso il CdS in esame) per valutare l'andamento per singola classe.

Si noti che:

- l'anno di riferimento è il primo dell'anno accademico in oggetto. Es: con "2014" si intende l'anno accademico 2014-2015
- in base alla disponibilità del dato, gli indicatori possono essere forniti su 2, 3 o 4 anni, all'interno di un periodo temporale massimo di 4 anni

La tabella 1 fornisce un elenco completo degli indicatori raggruppati per ambito di riferimento, che descriviamo poi singolarmente nella sezione 5 di questo documento.

Tabella 1 – Elenco degli indicatori della SMA raggruppati per ambito (come da DM 987 del 2016)

Codice	Indicatore	Ambito
iC00a	Avvii di carriera al primo anno * (L; LMCU; LM)	Attrattività
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMc.u.; LM)	
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre regioni *	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo *	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero *	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s.	
iC02	Percentuale di laureati (L; LMCU; LM) entro la durata normale del corso *	

Codice	Indicatore	Ambito	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire **		
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio **		
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno **		
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno **		
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS **		
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno **		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso **		
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni **		
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso *		Mobilità all'estero
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero *		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) *		Sostenibilità
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	Adeguatezza dei docenti del CdS	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	Qualità della ricerca dei docenti del CdS	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Qualità della docenza	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS	Soddisfazione degli studenti (dati Almalaurea)	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS		
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	Occupabilità degli studenti (dati Almalaurea)	
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)		
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)		
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)		
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)		
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)		
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)		

Codice	Indicatore	Ambito
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Consistenza e qualificazione docenti
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	

Per comprendere gli indicatori occorre fare riferimento alle seguenti definizioni sintetiche:

Avvii di carriera *: sono gli studenti che in un determinato anno accademico avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da un'eventuale carriera accademica precedentemente svolta in altro CdS.

Immatricolati puri **: sono gli studenti che per la prima volta si iscrivono a un CdS di primo livello (L) o ciclo unico (LMCU) con non più di 12 CFU in ingresso. *Qui sono inclusi coloro che entro il 31 ottobre hanno rinunciato in altro ateneo e si sono immatricolati in Unimol; sono invece esclusi coloro che hanno intrapreso il processo opposto.*

Iscritti per la prima volta a una laurea magistrale: sono gli studenti che si sono iscritti per la prima volta a un corso di secondo ciclo (LM) con 0 CFU, entro il 30 aprile (estensione del concetto di immatricolato puro).

Studenti regolari: sono gli studenti per i quali il totale di anni di iscrizione in ateneo e ciclo (I o II livello) è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del CdS.

Iscritti, immatricolati puri e laureati regolari ai fini del CSTD: sono gli studenti o i laureati regolari che vengono utilizzati per il calcolo del costo standard (che non si applica a Unimol).

Occupati: gli indicatori proposti da ANVUR calcolati sui dati Almalaurea utilizzano due diverse definizioni di "occupato", le quali differiscono da quelle proposte da Almalaurea per la compilazione del quadro B7 della SUA-CdS¹:

1. per il calcolo di iC06, iC07 e iC26 si definiscono occupati i laureati intervistati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di svolgere attività di formazione purché retribuite²;
2. per il calcolo di iC06BIS, iC07BIS, iC26BIS, iC06TER, iC07TER e iC26TER si definiscono occupati i laureati intervistati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione purché retribuite²;

Il valore del tasso di occupazione degli indicatori TER potrebbe essere più alto di quello degli indicatori BIS perché cambia il collettivo di riferimento posto al denominatore: dal totale degli intervistati sono esclusi i laureati intervistati impegnati in formazione non retribuita.

Le definizioni complete sono disponibili nel documento ANVUR "Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori".

Infine, l'ultima sezione della SMA è predisposta per ospitare il commento sintetico che il Gruppo di Riesame del CdS deve compilare.

¹ Il tasso di occupazione dei dati proposti da Almalaurea per il quadro B7 della SUA-CdS fa riferimento a tutti coloro che dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, con o senza contratto e anche di formazione, purché retribuita. Sono considerati solo i laureati che al momento del conseguimento del titolo non avevano un lavoro.

² La formazione retribuita considerata riguarda esclusivamente il dottorato con borsa e la specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari; sono esclusi stage, tirocini, praticantati ed altre attività con borse di studio post-laurea.

3. Fasi della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale

Gli indicatori contenuti nella SMA devono essere commentati con un testo sintetico, anche negli anni in cui è redatto il Rapporto di Riesame ciclico. Operativamente, il processo di valutazione prevede le seguenti fasi successive:

1. **Il Gruppo di Riesame³ prende visione degli indicatori statistici della SMA e li commenta con un testo sintetico.**

Nel commentare gli indicatori, il Gruppo di Riesame può eventualmente identificare *azioni correttive migliorative* semplici e realizzabili di cui dovrà poi *monitorare l'efficacia*. Tali azioni vanno articolate secondo lo schema proposto nel paragrafo 6 delle presenti Linee Guida, e vanno brevemente descritte anche nel testo sintetico in corrispondenza degli indicatori che hanno portato all'identificazione delle criticità. Laddove si riconoscano criticità maggiori, viene menzionata l'eventuale necessità di anticipare il Riesame ciclico.

2. **Il testo sintetico, e le eventuali azioni correttive migliorative proposte, devono essere presentate al rispettivo Consiglio di Dipartimento.**

Ciascun Consiglio di Dipartimento discute, dandone evidenza nel verbale, riguardo alle evidenze delle SMA e alle eventuali azioni migliorative proposte da tutti i CdS e, quando ritenuto opportuno, stabilisce le azioni migliorative comuni per i CdS di riferimento. Se le azioni migliorative sono di grande impatto, si dovrà procedere alla stesura del Riesame ciclico.

3. **La SMA debitamente compilata deve essere resa disponibile al PQA tramite inserimento nella banca dati SUA-CdS entro il mese di novembre dell'anno di riferimento.**

Il PQA ha il compito di verificare l'avvenuta compilazione delle SMA per ogni CdS. Nel caso il PQA dovesse identificare una non corretta compilazione, può richiederne una rettifica. Rettifiche significative del testo sintetico potrebbero richiedere un ulteriore passaggio in Consiglio di Dipartimento/Centro.

4. **Il testo sintetico definitivo inserito in banca dati diverrà disponibile oltre che al PQA, anche al NdV e all'ANVUR al 31 dicembre dell'anno di riferimento e dovrà essere trasmesso alle CPDS.**

³ Il Gruppo di Riesame deve comprendere il responsabile/coordinatore del CdS e una rappresentanza studentesca

4. Indicazioni per la compilazione del commento sintetico agli indicatori

Al fine di uniformare la compilazione delle SMA da parte dei CdS di Ateneo, il PQA propone le seguenti linee guida per la redazione del commento:

commentare gli indicatori al 30 giugno

commentare da 10 a 15 indicatori più significativi, in positivo e in negativo, per il CdS;

commentare raggruppando gli indicatori che riguardano lo stesso ambito (secondo la Tabella 1);

per maggiore chiarezza, indicare sempre il codice (e.g. iC14) dell'indicatore che si sta commentando;

la lunghezza consigliata del testo va da un minimo di 300 a un massimo di 1000

parole; commentare gli indicatori sulla base della loro variazione rispetto:

- (a) agli anni precedenti
- (b) alla media della classe di laurea/laurea magistrale/ciclo unico nell'area geografica e italiana
- (c) a eventuali specifiche azioni migliorative mirate intraprese negli anni precedenti (azioni passate);

fornire un giudizio complessivo del CdS che evidenzi la consapevolezza dei propri punti di forza e le azioni intraprese per il miglioramento delle criticità emerse.

Nel commentare occorre tener presente che non esistono valori soglia (minimi o massimi) di riferimento degli indicatori, ma che questi vanno sempre interpretati sulla base del loro andamento e delle azioni migliorative intraprese dal CdS.

Nel redigere il commento, si consiglia di partire da quello indicato nella SMA dell'anno precedente sottolineando in positivo e in negativo le differenze sostanziali.

5. Esempio di compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale

Di seguito si riporta un esempio per illustrare i singoli indicatori statistici e un possibile modo di commentare ciascun indicatore. Ciascun commento riprende i punti (a), (b), (c) descritti nella sezione precedente. Al termine di questa sezione viene fornito un esempio completo di commento sintetico.

Dati anagrafici del Corso di Studio

La prima parte della SMA fornisce alcuni dati anagrafici.

Si sottolinea che nel caso di lauree triennali gli iscritti fanno riferimento agli immatricolati puri.

Tutti i CdS di Unimol sono erogati in modalità convenzionale (non telematica).

Un "Si" in corrispondenza della Programmazione Nazionale o della Programmazione Locale indica che è stato stabilito un numero programmato di iscritti rispettivamente a livello nazionale e/o a livello locale, informazione che va considerata nel commentare gli indicatori relativi al numero di iscritti.

Informazioni di confronto

Appena sotto i dati anagrafici, viene fornita una tabella di confronto, la quale fa riferimento agli altri CdS (quindi escluso il CdS in esame) della stessa classe e dello stesso tipo (L, LM, o LMCU). Nell'esempio in esame, il numero di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo corrisponde a 1 (prima riga), il che indica che in Ateneo è presente un altro CdS della stessa classe e dello stesso tipo. Se il numero è 0, allora i corrispondenti valori di confronto nella colonna «Ateneo» per tutti gli indicatori statistici saranno vuoti.

Indicatori relativi alle iscrizioni

Gli indicatori relativi alle iscrizioni sono complessivamente sei e - a partire dalla SMA del 2018 - hanno un codice di riferimento che va **da iC00a a iC00f**. Si tratta complessivamente di indicatori dell'**attrattività del CdS**. Più è alto il loro valore rispetto all'area geografica e agli altri atenei italiani, più è indice di appetibilità e interesse.

Un possibile commento per i primi tre indicatori è il seguente:

Si conferma il progressivo calo nel tempo del numero di immatricolati al CdS (a) (iC00a, iC00b). Questo calo è particolarmente evidente nell'ultimo anno (c), ma restando il numero degli iscritti superiore alle medie sia dell'area geografica che nazionale (b) si ritiene che l'attrattività del CdS resti buona. Si consideri inoltre che dal 2016 è stata istituita una programmazione locale che limita il numero di iscritti [...].

Chiaramente iC00c non si applica al CdS dell'esempio in quanto è disponibile solo per le lauree magistrali (LM).

In relazione agli ultimi tre indicatori, si noti che iC00e è un sottoinsieme di iC00d, e iC00f è un sottoinsieme di iC00e. Un possibile commento è il seguente:

Seppure il dato resti decisamente superiore rispetto alle medie di riferimento, l'ulteriore calo degli iscritti regolari nell'ultimo anno (a) (da iC00d a iC00f) conferma una progressiva perdita dell'attrattività del CdS, la quale suggerisce di intraprendere azioni correttive, quali [...] (c).

Gruppo A: Indicatori relativi alla didattica

iC01 e **iC02** sono indicatori della **regolarità e performance degli studenti**. Infatti, iC01 riporta il numero di studenti regolari con almeno 40 CFU acquisiti, mentre iC02 riporta il numero di laureati regolari (ovvero in corso). Più sono alti i loro valori tanto più sono regolari gli studenti. Un possibile commento è il seguente:

Si conferma anche nel 2016 l'incoraggiante e progressivo aumento della produttività e regolarità degli studenti (iC01) (a), frutto delle azioni intraprese [...] (c). Rispetto al panorama nazionale (b), gli studenti del CdS hanno una maggiore regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02), ulteriormente migliorata nell'ultimo anno di rilevazione.

iC03 (disponibile solo per i CdS triennali e a ciclo unico) **oppure alternativamente iC04** (disponibile solo per i CdS magistrali) sono indicatori dell'**attrattività del CdS**, in particolare riferita agli studenti fuori regione (anche dall'estero). Questi indicatori riguardano gli avvisi di carriera. Più è alto il loro valore rispetto all'area geografica e agli altri atenei italiani, tanto più il CdS è competitivo rispetto agli altri atenei. È da considerare però che, in questo caso, più della percentuale è significativo il numero di studenti; infatti, a parità di iscritti da fuori regione (numeratore) la percentuale potrebbe aumentare anche a causa di una diminuzione del numero complessivo degli studenti (denominatore). Un possibile commento è il seguente:

Seppure si osservi un calo nel tempo di immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni (a), ma con un aumento nel 2016, il CdS resta competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia (b)(iC03). In linea col piano strategico di Dipartimento, si sta intervenendo con azioni che mirano a [...] (c).

iC05 è un indicatore della **sostenibilità del CdS**. Il rapporto studenti/docenti è valutato su studenti regolari (ai fini del costo standard) e sul numero dei docenti di ruolo (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Nel commentarlo va fatta particolare attenzione in quanto:

1. il numero di docenti potrebbe essere sovrastimato per gli anni 2013 e 2014 in quanto in passato potevano esserci sovrapposizioni di docenti allocati a CdS diversi. Questa avvertenza vale anche per gli indicatori iC19, iC27 e iC28;
2. se in fase di programmazione della didattica non sono stati individuati i nominativi dei docenti per alcuni insegnamenti, questi ultimi non concorrono al calcolo degli indicatori. Quindi, gli indicatori corrispondenti potrebbero risultare viziati. Questa avvertenza vale anche per iC19, iC27 e iC28;
3. il dato è uguale per tutte le eventuali sedi (DM 987/2016) del CdS. Questa avvertenza vale anche per gli indicatori iC08, iC09, iC20, iC27 e iC28;
4. l'indicatore sarebbe più informativo se calcolato su tutti gli iscritti. Difatti, un valore alto di iC05 non esclude che gli studenti regolari possano essere una piccola frazione del totale degli iscritti.

Un possibile commento è il seguente:

Il progressivo calo degli immatricolati (a) ha spinto il CdS a operare nel tempo una riduzione del numero di docenti dedicati al CdS (c), garantendo comunque uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti (a) (iC05), il quale riflette lo stesso trend decrescente e resta superiore alle medie dell'area e nazionali (b).

iC08 è un indicatore dell'**adeguatezza** del CdS alla classe. Si consiglia di commentarlo solo nel caso in cui la percentuale sia sensibilmente sotto il 100%, evidenziandone i motivi.

iC09, disponibile solo per alcuni CdS (e infatti non è disponibile per il CdS dell'esempio), è un indicatore della **qualità della ricerca dei docenti** del CdS, calcolato sulla media dei risultati dell'ultima VQR. Il numeratore corrisponde alla somma dei valori R (con riferimento alla VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti. Il denominatore corrisponde al totale dei CFU degli insegnamenti erogati. Nel computo di questi valori sono stati esclusi i tirocini, gli insegnamenti privi di SSD o nominativo del docente responsabile. Questo indicatore è l'unico per il quale viene a oggi fornito un valore soglia di riferimento, pari a 0,8. Di conseguenza è da considerarsi positivo quando il valore supera tale soglia.

Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione

iC10 e **iC11** sono indicatori che evidenziano le prestazioni degli studenti che hanno partecipato a **programmi di mobilità all'estero**.

iC12 è invece un indicatore dell'**attrattività del CdS a livello internazionale**. Tipicamente riguardano una piccola percentuale (parti per mille) degli studenti. Se i numeri sono molto bassi e gli scostamenti tra i vari anni sono minimi, come in questo caso, si consiglia di non commentarlo oppure di specificare come mai il grado di internazionalizzazione del CdS risulti basso. Un possibile commento è il seguente:

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), si osserva un trend positivo, con dati superiori rispetto alla media di area geografica e nazionale (b) (con la sola eccezione del dato di iC10 per il 2016). Poiché i numeri sono comunque molto piccoli (3-4 unità), si ritiene che questi dati percentuali non siano molto significativi.

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13 e **iC14** sono indicatori della **regolarità degli studi** e della **produttività degli studenti**. Essi si riferiscono agli immatricolati puri. Il numeratore di iC13 si riferisce al numero medio di CFU acquisiti per studente.

iC15, **iC15BIS**, **iC16** e **iC16BIS** sono indicatori simili ai precedenti, con enfasi sui livelli di regolarità e produttività raggiunta entro il 31 dicembre. Da notare che iC15BIS è uguale a iC15, e iC16BIS è uguale a iC16, se il numero totale di CFU del I anno del CdS è 60.

Sostanzialmente gli indicatori «bis» sono stati creati per i CdS part-time (l'unico caso di CdS part-time attivo presso Unimol è Gestione Aziendale). Un possibile commento è il seguente:

Il CdS è caratterizzato da un crescente trend positivo (a) circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13 e iC14), frutto delle azioni intraprese negli anni [...] (c). Questo dato è particolarmente incoraggiante se confrontato coi trend dell'area geografica e nazionali (b) e si conferma sia a livelli medi (iC15) che alti (iC16) di produttività in termini di CFU conseguiti al I anno, seppure si riscontri un leggero calo per il 2016.

Simile ai precedenti, **iC17** è un indicatore di **regolarità complessiva degli studi**. Si riferisce ai laureati regolari che hanno conseguito il titolo entro il 30 aprile.

Un possibile commento è il seguente:

Si conferma anche nel 2016 il progressivo calo nella percentuale di laureati regolari (iC17) (a), che si ritiene possa dipendere da [...]. Seppure il dato resti comunque di poco superiore alle medie dell'area geografica e superiore rispetto alle medie nazionali (b), si pensa di programmare specifiche azioni che [...] (c).

iC19 è un indicatore della **qualità e della sostenibilità della docenza**. Si riferisce alla percentuale di ore di didattica erogata da docenti di ruolo sul totale. Va tenuto conto che, se in fase di programmazione della didattica non sono stati individuati i nominativi dei docenti, questi ultimi non concorrono al calcolo dell'indicatore.

Un calo della percentuale potrebbe dipendere da numerosi fattori, ad esempio l'impossibilità di far fronte alle necessità col solo personale a tempo indeterminato. Un possibile commento è il seguente:

Per quanto riguarda la qualità della docenza, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si è mantenuta pressoché stabile nel tempo con un miglioramento nel 2016 (iC19) (a). Seppure sia mediamente inferiore al trend dell'area geografica e nazionale (b), si ritiene che [...] (c).

Indicatori di approfondimento

Gli indicatori **da iC21 a iC24** si riferiscono ai **percorsi di studio e alla regolarità delle carriere** con focus sugli abbandoni degli studenti immatricolati puri. iC21 è uguale a iC14 se nessuno studente cambia CdS nel corso della

sua carriera. iC23 è sempre uguale alla differenza tra iC21 e iC14. In iC24, il numero N corrisponde alla durata in anni del CdS. Un possibile commento è il seguente:

Grazie alle politiche di Dipartimento che [...] (c), il CdS si caratterizza per un progressivo miglioramento della regolarità degli studenti (a), sia in termini di prosecuzione al II anno (iC21) che di laureati in corso (iC22). Il tasso di abbandono è inferiore alle medie locali e nazionali (iC24 e iC23) (b).

iC27 e iC28 sono indicatori dichiarati per gli ambiti di **consistenza e qualificazione dei docenti**. Per entrambi gli indicatori il denominatore indica il concetto di professore a tempo pieno equivalente, ovvero la percentuale di ore effettive di didattica su 120 ore teoriche (didattica attesa per un professore ordinario). Nel commentare occorre tenere anche conto delle eventuali allocazioni parziali dei docenti al CdS. Più sono bassi i valori del denominatore, maggiore è il numero di studenti per professore a tempo pieno equivalente. In positivo, iC27 può essere interpretato come un indicatore di efficacia, a seconda delle caratteristiche del singolo CdS.

Indicatori calcolati su dati Almalaurea

iC18 e iC25 sono indicatori calcolati su dati Almalaurea, che fino all'anno scorso non erano riportati sulla SMA, sono relativi alla **soddisfazione e occupabilità degli studenti** (iC06/BIS/TER, iC07/BIS/TER e iC26/BIS/TER).

Gli indicatori di soddisfazione degli studenti iC18 e iC25 si applicano a tutte le tipologie di CdS.

Per quanto riguarda gli indicatori di occupabilità, ai CdS triennali si applicano i soli iC06/BIS/TER, mentre ai CdS di laurea magistrale e ciclo unico si applicano gli indicatori iC07/BIS/TER e iC26/BIS/TER. Di seguito ci si limita a fornire un esempio di commento per i soli indicatori che si applicano al CdS triennale preso come esempio.

Un possibile commento è il seguente:

La soddisfazione complessiva dei laureati (iC18, iC25) resta buona e in linea con le medie dell'area geografica e nazionali (b). L'occupabilità (iC06) è molto buona, e decisamente più alta della media nazionale (b), considerando anche che la maggior parte degli studenti continua gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale. È positivo che i dati indichino una crescita dell'occupazione regolamentata da un contratto (iC06bis).

Esempio di commento sintetico complessivo del CdS

Raggruppando per ambito i commenti sopra proposti per i singoli indicatori, e andando a riassumerli sottolineando le differenze rispetto all'anno precedente, un commento sintetico finale per il CdS potrebbe essere il seguente:

In termini di attrattività, si conferma anche nel 2017 il progressivo calo nel tempo sia del numero di immatricolati al CdS (iC00a, iC00b) che di iscritti regolari (da iC00d a iC00f). Si consideri che dal 2016 è stata istituita una programmazione locale che limita il numero di iscritti [...]. Viceversa, si osserva nell'ultimo anno un incoraggiante aumento nelle immatricolazioni di studenti provenienti da altre regioni (iC03). Complessivamente, il CdS resta competitivo rispetto all'area geografica e al resto d'Italia.

In termini di sostenibilità, il progressivo calo degli immatricolati ha spinto il CdS a operare nel tempo una riduzione del numero di docenti dedicati al CdS (iC05), garantendo comunque uno stabile e congruo rapporto studenti/docenti, che riflette lo stesso trend decrescente e resta superiore alle medie dell'area e nazionali.

Per quanto riguarda la qualità della docenza, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si è mantenuta pressoché stabile nel tempo con un miglioramento nel 2016 (iC19). Seppure sia mediamente inferiore al trend dell'area geografica e nazionale, si ritiene che [...].

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), si osserva un trend positivo, con dati superiori rispetto alla media di area geografica e nazionale (con la sola eccezione del dato di iC10 per il 2016). Poiché i numeri sono comunque molto piccoli (3-4 unità), si ritiene che questi dati percentuali non siano molto significativi.

Il CdS è caratterizzato da un crescente trend positivo circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13 e iC14), frutto delle azioni intraprese negli anni [...]. Questo dato è particolarmente incoraggiante se confrontato coi trend dell'area geografica e nazionali e si conferma sia a livelli medi (iC15) che alti (iC16) di produttività in termini di CFU conseguiti al I anno, seppure si riscontri un leggero calo per il 2016. Il dato è confermato sia in termini di prosecuzione al II anno (iC21) che di laureati in corso (iC22). Il tasso di abbandono è inferiore alle medie locali e nazionali (iC24, iC23).

Si conferma purtroppo anche nel 2017 il progressivo calo nella percentuale di laureati regolari (iC17), che si ritiene possa dipendere da [...]. Seppure il dato resti comunque di poco superiore alle medie dell'area geografica e superiore rispetto alle medie nazionali, si pensa di programmare specifiche azioni che [...]. Viceversa, si conferma l'incoraggiante e progressivo aumento della produttività e regolarità degli studenti (iC01), frutto delle azioni intraprese [...]. Rispetto al panorama nazionale, gli studenti del CdS hanno una maggiore regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02), ulteriormente migliorata nell'ultimo anno di rilevazione.

La soddisfazione complessiva dei laureati (iC18, iC25) resta buona e in linea con le medie dell'area geografica e nazionali. L'occupabilità (iC06) è molto buona e decisamente più alta della media nazionale, considerando anche che la maggior parte degli studenti continua gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale. È positivo che i dati indichino una crescita dell'occupazione regolamentata da un contratto (iC06bis).

Complessivamente la qualità del CdS si conferma buona. Specifiche azioni saranno programmate per migliorare l'attrattività del CdS (problematica evidenziata dagli indicatori da iC00a a iC00f), la qualità della docenza (problematica evidenziata da iC19) e la regolarità del percorso di studi (problematica evidenziata da iC17).

6. Le azioni correttive

I CdS e i rispettivi Dipartimenti/Centri possono proporre possibili azioni correttive a eventuali problemi che venissero riscontrati nell'analizzare gli indicatori forniti nella SMA.

In particolare, nella proposta di azioni correttive da intraprendere, è opportuno legare gli obiettivi a una problematica concreta evidenziata da un certo indicatore e considerare solo azioni migliorative plausibili e realizzabili.

È possibile indicare tra le azioni correttive (nuove azioni; proseguimento di azioni già intraprese negli anni precedenti se queste appaiono aver prodotto risultati positivi; azioni già intraprese negli anni precedenti che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato ancora raggiunto). Nel caso l'azione correttiva corrisponda alla prosecuzione di un'azione già intrapresa negli anni precedenti, si descrive lo stato di avanzamento.